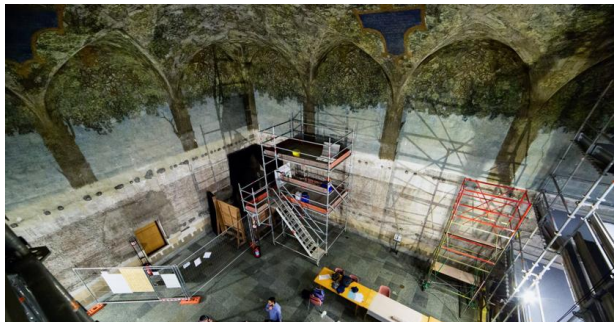


Milano, Del Corno: «Attrarre 2,5 milioni con l'Art Bonus per restaurare la Sala delle Asse di Leonardo e la Sala del Grechetto»

LINK: <http://www.ilssole24ore.com/art/arteconomy/2017-01-26/milano-corno-attrarre-25-milioni-l-art-bonus-restaurare-sala-asse-leonardo-e-sala-grech...>



economia e beni culturali **Milano**, Del Corno: «Attrarre 2,5 milioni con l'Art Bonus per restaurare la Sala delle Asse di Leonardo e la Sala del Grechetto» -di Marilena Pirrelli 26 gennaio 2017 **Milano** si prepara alla prima edizione di Museocity, che si svolgerà il primo weekend di marzo, dal 3 al 5, e metterà al centro della vita cittadina la grande realtà del patrimonio museale di **Milano**, coinvolgendo tutti i musei e favorendo la conoscenza del loro straordinario patrimonio su iniziativa dell'assessore alla Cultura di **Milano** Filippo Del Corno. Dopo **Bookcity** e Pianocity, non poteva mancare Museocity, che cosa ci proporrà il capoluogo lombardo? **Milano**, come un grande museo a cielo aperto, proporrà eventi diffusi in tutta la città: ogni museo che aderirà potrà esporre, ripercorrendo la sua storia e il suo significato artistico, un'opera delle proprie collezioni da mettere in evidenza, scegliendola tra quelle non abitualmente esposte o che comunque merita di essere "riscoperta". Anche le case museo cittadine e gli atelier d'artista aderiranno all'iniziativa con aperture straordinarie, eventi, visite guidate, offerte speciali. Con la collaborazione della rete de "Il mio Amico Museo" sono in programma anche molti laboratori per bambini e famiglie, organizzati nei vari musei. Sarà una kermesse culturale che anticipa il prossimo Miart guidato da Alessandro Rabottini, dal 31 marzo al 2 aprile, quando la città con il MilanoArtWeek, palinsesto di arte contemporanea, presenterà una settimana di inaugurazioni, aperture straordinarie, visite guidate, da Santiago Sierra a Miroslaw Balka, da Keith Haring a Pino Pascali in un programma che coinvolge le istituzioni della città dedicate all'arte moderna e contemporanea, raccogliendo la sperimentazione positiva condotta negli ultimi tre anni e rafforzando il patto pubblico/privato per la crescita dell'offerta culturale della città. Ma per collaborare bisogna trovare fondi. Quali sono i progetti sui quali volete attrarre donazioni attraverso l'Art Bonus? I due progetti pilota sui quali abbiamo scelto di iniziare a investire tramite l'art bonus sono due: la Sala delle Asse di Leonardo al Castello Sforzesco e la Sala del Grechetto nella Biblioteca Sormani. La Sala delle Asse, che si trova al primo piano del torrione nord-est del Castello Sforzesco, prende il nome dalle assi di legno che un tempo rivestivano le pareti. La Sala era stata destinata dagli Sforza ad accogliere gli ospiti e gli ambasciatori. Leonardo Da Vinci, chiamato a **Milano** da Ludovico Sforza, realizzò nel 1498 la decorazione pittorica. Ideò e dipinse sulla volta, molto probabilmente con l'aiuto di collaboratori, un finto pergolato costituito da una serie di rami e da corde dorate e annodate che si intrecciano. Nel 1499 il Ducato di **Milano** venne conquistato dai francesi e iniziò un periodo di decadenza per il Castello: sopra la pittura di Leonardo fu steso un intonaco di calce bianca, rimosso soltanto alla fine dell'Ottocento. Nell'ottobre del 2013 sono iniziati i restauri della Sala ad opera dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze, sotto la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici e con la consulenza del Comitato scientifico per bloccare le cause del deterioramento pittorico, pulire le superfici e, soprattutto, recuperare la decorazione originaria. Le scoperte del restauro sono risultate straordinarie. Sono stati infatti rivelati nuovi frammenti a monocromo sulle pareti. La Sala del Grechetto si trova nella parte storica di Palazzo Sormani, oggi sede della Biblioteca Comunale Centrale di **Milano** e sede di attività culturali quali conferenze, dibattiti, presentazioni. La sala è interamente tappezzata da 23 tele. L'effetto visivo è quello di un'unica sequenza intervallata solo dalle porte e dalle

finestre della sala. Il ciclo pittorico risale agli anni compresi tra il 1650 e il 1670, e raffigura il mito di Orfeo che incanta gli animali. I dipinti per lungo tempo sono stati attribuiti al pittore genovese Giovanni Battista Castiglione detto il Grechetto, da cui deriva il nome della Sala, ma recentemente sono stati invece ascritti ad anonimo pittore nordico, chiamato Pittore di Palazzo Lonati-Verri. I progetti nel dettaglio - lavori, tempistica di realizzazione - di quale fabbisogno economico avranno bisogno? Per la Sala delle Asse è stata realizzata la progettazione relativa al completamento dell'intervento di restauro dei dipinti murali al fine della riapertura della Sala al pubblico nel 2019, in occasione delle celebrazioni del quinto centenario della morte di Leonardo da Vinci. Le celebrazioni del 2019 saranno l'occasione per offrire una visione complessiva dell'attività svolta da Leonardo a **Milano**, città nella quale visse più a lungo di ogni altra e nella quale lasciò opere importanti, ammirate da migliaia di turisti provenienti da tutto il mondo. L'intervento ancora da effettuare e per il quale stiamo cercando finanziamenti con l'Art Bonus è stato stimato in 1.800.000 euro. La Sala del Grechetto sarà oggetto di un progetto di restauro generale che comprende anche quello delle 25 tele che compongono il ciclo pittorico "Orfeo che incanta gli animali", danneggiato e "rimescolato" impropriamente dopo la ricollocazione avvenuta all'inizio del Novecento. Il costo dell'operazione è stimato in 762.000 euro. Durante e a seguito del restauro sono previste attività didattiche e promozionali, anche attraverso strumenti digitali. Il Comune è impegnato economicamente con un suo contributo nei progetti di ripristino? Per la parte di restauro della Sala delle Asse realizzata fin qui il Comune si è avvalso di due importanti sponsorizzazioni (A2A e ARCUS) per circa 1.500.000 euro. Per la conclusione del restauro al momento non è previsto un impegno sul bilancio comunale. La Sala del Grechetto, come già detto, sarà oggetto di un restauro complessivo, il quale a sua volta sarà accompagnato da attività didattiche già dalla fase di cantiere e da un apparato di promozione digitale che dovrà essere progettato e realizzato. L'impegno complessivo si aggira intorno ai 2 milioni di euro, compresa la somma di 762.000 euro che si intende coprire grazie ai contributi Art Bonus. Con quali azioni di comunicazioni progettate di sensibilizzare l'attenzione della città e delle imprese sull'Art Bonus? È attivo un sito dedicato sul portale del Comune di **Milano** all'indirizzo https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/st/Art_Bonus/ArtBonusMilano, sul quale si trovano tutte le informazioni sull'istituto dell'Art Bonus, sui progetti individuati e sulle modalità per versare il contributo. È in fase di avvio anche una campagna di sensibilizzazione per comunicare ai cittadini (ma non solo) questa nuova opportunità di partecipazione alla vita culturale di **Milano** tramite manifesti e messaggi informativi nei principali punti di interesse cittadino come stazioni ATM, aeroporti, eccetera. Il Comune promuove incontri con aziende o privati per sensibilizzare e spiegare l'uso e il significato di questo strumento? Il Comune incontra costantemente imprese e privati per illustrare le proprie politiche culturali: l'Art Bonus sarà quindi oggetto di un incontro specifico per raccontarne meglio finalità e strumenti. Sino ad oggi quali sono stati i progetti che hanno attratto risorse con l'Art Bonus? È la prima volta che il Comune di **Milano** partecipa all'Art Bonus dopo aver concluso le procedure di accreditamento presso il Ministero competente. Visto il sempre più importante coinvolgimento di cittadini e imprese ai progetti artistici e culturali milanesi, abbiamo ritenuto che fosse il momento giusto per sollecitare il legittimo orgoglio dei milanesi per il proprio prezioso patrimonio civico e per sostenere la diffusione della cultura del dono. © Riproduzione riservata